



COMUNE DI LOIRI PORTO SAN PAOLO
PROVINCIA DI OLBIA - TEMPPIO

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 **del 21-07-2014**

**Oggetto: Imposta unica comunale (IUC) - Componente IMU (Imposta Municipale Propria).
Approvazione aliquote per l'anno 2014.**

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventuno**, del mese di **luglio**, alle ore **16:00**, nella sala delle adunanze del Comune, convocata in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenze	CONSIGLIERI	Presenze
Meloni Giuseppe	P	Zirottu Maurizio	P
Azzena Filippa Domenica	P	Russo Pasquale	P
Mattana Matteo	P	Brundu Giovanni	P
Murrighili Pierino	P	Giagheddu Daniele	A
Piras Lorenzo	P	Murrighile Domenico	P
Pisano Sergio	A	Maludrottu Giuseppe	P
Ruiu Gian Piero	P		

Assegnati n. 13

Presenti n. 11

In carica n. 13

Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Giuseppe Meloni in qualità di Presidente del Consiglio.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale dr. Anna Bonu
- Sono nominati scrutatori i signori consiglieri Brundu, Azzena e Mattana

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5 ;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 31 del 21/07/2014, in vigore dal 1 gennaio 2014;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 21/07/2014 con la quale sono state approvate le aliquote TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014, stabilendo per tutte le fattispecie imponibili l'azzeramento delle aliquote;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 21/07/2014 con la quale è stato approvato il piano finanziario e le Tariffe TARI (Tributo servizio rifiuti) anno 2014 ;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), che stabilisce testualmente che: *"Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o*

inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011”;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.*

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'articolo 2-bis del Decreto Legge 06.03.2014 n.16, convertito con modificazioni dalla Legge n. 68 del 02/05/2014 con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è ulteriormente differito al 31 luglio 2014;

VISTO l'art. 22 comma 2 del DL 24-04-2014 N. 66, il quale sostituisce integralmente il comma 5-bis art. 4 del DL 16-2012, nel quale veniva indicato che con decreto del mef possono essere individuati i Comuni nei quali si applica esenzione IMU per terreni agricoli

(ed incolti) di cui alla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 ;

CONSIDERATO pertanto che dal 2014 saranno esenti dall'IMU, i terreni agricoli ricadenti nei Comuni individuati con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali, e dell'interno, ai sensi del comma 5-bis art. 4 del DL n. 16-2012 e ss.mm.ii., con eventuale diversificazione tra terreni posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, e gli altri, sulla base dell'altitudine riportata nell'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonchè delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, per effetto delle quali appare, per il momento, opportuno, modificare, per l'anno 2014, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato:

Abitazione principale

Categorie da A/1, A/8: 2‰

Categoria A9: 4‰

Detrazione: € 200,00

Altri immobili

Categorie da A1 a A8 e categoria A11: 9,6‰ – Categorie A9 e A10: 10,6‰

Categorie da B1 e B3 e da B5 a B8: 7,6‰ – Categoria B4: 10,6‰

Categorie da C1 a C7: 7,6‰

Categorie da D1 a D4; da D6 a D8; da D11 a D12: 7,6‰ - Categorie D5 e D9: 10,6‰;

Terreni agricoli: 4,6‰

Aree fabbricabili: 7,6‰

Immobili di categoria A concessi in comodato gratuito ai sensi dell'art. 11, commi 4 e seguenti del Regolamento IUC, componente IMU: 4,6‰

Immobili di categoria A locati con regolare contratto ai sensi dell'art. 12 del Regolamento IUC, componente IMU: 6‰

DATO ATTO che dal 2013 le abitazioni principali classificate nelle categorie diverse da quelle A/1, A/8 e A/9 e dal 2014 gli immobili produttivi e strumentali agricoli, classificati nella categoria D/10, sono esenti;

TENUTO CONTO che l'applicazione delle aliquote come sopra stabilite, comporta un gettito stimato, per l'anno 2014 pari ad € 1.711.396,09, al netto della quota di alimentazione al Fondo di solidarietà e del gettito potenziale ad aliquota base della TASI, che lo Stato tratterrà alla fonte in sede di riversamento dell'IMU;

RIBADITO che gli effetti del presente provvedimento decorrono dal 1° gennaio 2014;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e della correttezza dell'azione amministrativa espressi dal competente responsabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

Udito il dibattito riportato nell'allegato n. 1 che fa parte integrante della presente delibera;

Con n. 8 (otto) voti favorevoli, n. 3 (tre) contrari (Brundu, Russo e Murrighile) e 0 (zero) astenuti, espressi in forma palese;

DELIBERA

Per le motivazioni esplicitate nella premessa narrativa

Di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014 distinte per singole categorie catastali:

ABITAZIONE PRINCIPALE

CATEGORIA	TIPOLOGIA	ALIQUOTA
A/1	Abitazioni di tipo signorile	2‰
A/2	Abitazioni di tipo civile	Esente
A/3	Abitazioni di tipo economico	Esente
A/4	Abitazioni di tipo popolare	Esente
A/5	Abitazioni di tipo ultrapopolare	Esente
A/6	Abitazioni di tipo rurale	Esente
A/7	Abitazioni in villini	Esente
A/8	Abitazioni in ville	2‰
A/9	Castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici	4‰
A/11	Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi	Esente

ALTRI IMMOBILI

CATEGORIA	TIPOLOGIA	ALIQUTA
A/1	Abitazioni di tipo signorile	9,6‰
A/2	Abitazioni di tipo civile	9,6‰
A/3	Abitazioni di tipo economico	9,6‰
A/4	Abitazioni di tipo popolare	9,6‰
A/5	Abitazioni di tipo ultrapopolare	9,6‰
A/6	Abitazioni di tipo rurale	9,6‰
A/7	Abitazioni in villini	9,6‰
A/8	Abitazioni in ville	9,6‰
A/9	Castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici	10,6‰
A/10	Uffici e studi privati	10,6‰
A/11	Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi	9,6‰
B/1	Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme	7,6‰
B/2	Case di cura ed ospedali (senza fine di lucro)	7,6‰
B/3	Prigioni e riformatori	7,6‰
B/4	Uffici pubblici	10,6‰
B/5	Scuole, laboratori scientifici, costruiti o adattati per tale destinazione e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro	7,6‰
B/6	Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9, circoli ricreativi, quando il circolo ricreativo non ha fine di lucro e, in quanto tale, assimilabile alle unità immobiliari adibite ad attività culturali; quando hanno fine di lucro, dovranno essere censiti nella categoria propria dell' unità immobiliare, secondo l'uso ordinario della stessa.	7,6‰
B/7	Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto	7,6‰
B/8	Magazzini sotterranei per depositi di derrate	7,6‰
C/1	Negozi e botteghe	7,6‰

C/2	Magazzini e locali di deposito	7,6‰
C/3	Laboratori per arti e mestieri	7,6‰
C/4	Fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fine di lucro)	7,6‰
C/5	Stabilimenti balneari e di acque curative (senza fine di lucro)	7,6‰
C/6	Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro)	7,6‰
C/7	Tettoie chiuse od aperte	7,6‰
D/1	Opifici	7,6‰
D/2	Alberghi e Pensioni (con fine di lucro)	7,6‰
D/3	Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine di lucro)	7,6‰
D/4	Case di cura ed ospedali (con fine di lucro)	7,6‰
D/5	Istituti di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro)	10,6‰
D/6	Fabbricati e locali per esercizi sportivi (con fine di lucro)	7,6‰
D/7	Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni	7,6‰
D/8	Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni	7,6‰
D/9	Edifici galleggianti o sospesi assicurati a punti fissi del suolo, ponti privati soggetti a pedaggio	10,6‰
D/10	Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole	Esente
D/11	Scuole e laboratori scientifici privati	7,6‰
D/12	Posti barca in porti turistici e stabilimenti balneari	7,6‰
-----	Terreni agricoli	4,6‰
-----	Aree fabbricabili	7,6‰
-----	Immobili di categoria A concessi in comodato gratuito ai sensi dell'art. 11, commi 4 e seguenti del	4,6‰

	Regolamento IUC, componente IMU	
-----	Immobili di categoria A locati con regolare contratto, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento IUC, componente IMU	6‰

Di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014:

- per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;

Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 21/07/2014, in vigore dal 1 gennaio 2014;

Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

Di demandare al Responsabile del Servizio Tributi il compito di inviare telematicamente la presente deliberazione sulle aliquote IMU al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro i termini di legge;

Di dichiarare il presente atto, con votazione separata ed unanime, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. N. 267/2000, riconosciuta l'esigenza di assicurare il sollecito dispiegamento delle sue finalità.

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Gianluca Cocco

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott. Gianluca Cocco

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale
F.to dr. Anna Bonu

Il Presidente
F.to Giuseppe Meloni

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web comunale – albo pretorio – (ai sensi dell'art.32 c.1 L.69/2009) al n° **1425** del registro delle pubblicazioni per quindici giorni consecutivi dal **06-08-14** al **21-08-14**, come prescritto dall'art.124, c.1, T.U. 267/2000;
- E' stata trasmessa in copia, ai signori capigruppo consiliari (art.125, del T.U. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li **06-08-14**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Anna Bonu

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
A T T E S T A

Che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000);
Dalla residenza comunale, li 21-07-14

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Anna Bonu

Il presente atto è copia conforme all'originale
Loiri Porto San Paolo, _____

Il Segretario Comunale
dr. Anna Bonu
